

VERTICE TRA PDL E LEGA SULLE ELEZIONI AD ALBENGA

# La Guarnieri sfida Tabbò sarà lei il candidato sindaco

Giochi fatti nel centrodestra che però resta diviso. L'incognita Piccardo

**ALBENGA.** Gli ultimi dubbi sono caduti e Rosalia Guarnieri sarà il candidato sindaco ad Albenga della coalizione di centrodestra alle amministrative di marzo. La decisione sarà ufficializzata nei prossimi giorni e a farlo sarà la Lega Nord, ma ormai i giochi sembrano proprio fatti.

La svolta definitiva è arrivata nella serata di sabato, quando i vertici di Pdl e Lega si sono riuniti per stabilire i criteri per la scelta del candidato, e alla fine la decisione (ampiamente prevista e quasi scontata) è stata quella di assegnare al Carroccio la scelta del futuro candidato.

Una scelta di metodo, insomma, che però contiene già in sé almeno un paio di decisioni di merito. Da un lato l'assegnazione alla Lega Nord della candidatura albenghese comporta automaticamente che sarà il Pdl a indicare il sindaco di Alassio e probabilmente ad avere una sorta di monopolio un po' in tutta la Riviera. Dall'altro lato c'è l'effetto più immediato, cioè che il Carroccio indicherà l'attuale assessore provinciale, indipendentemente da come si concluderanno le vicende dell'amministrazione di palazzo Nervi.

La diretta interessata glissa, in attesa dell'investitura ufficiale.

«Non abbiamo dato indicazioni sui nomi, ma solo sui criteri - si schermisce Guarnieri -. Quel che è certo è che daremo una svolta di efficienza all'amministrazione di questa città».

Una decisione che il Pdl (o almeno una sua parte) ha cercato fino all'ultimo di evitare, preferendo comprensibilmente un candidato azzurro nella seconda città della provincia e prima del ponente.

Alla fine hanno prevalso l'attivismo di Rosalia Guarnieri e le divisioni nel Pdl, due elementi decisivi a far pendere l'ago della bilancia a fa-



Rosalia Guarnieri, candidato sindaco ad Albenga



Sandro Piccardo



**LA PASIONARIA SI PREPARA**  
Sicuramente daremo una svolta di efficienza alla amministrazione di questa città

**ROSALIA GUARNIERI**  
consigliere comunale della Lega

vore del Carroccio.

A questo punto decadono tutte le ipotesi che portavano a candidature come quelle di Aldo Marino, Paolo Torrenzo, Gerry Giallombardo e Laura Basso, che potrebbero essere inseriti nella lista per il consiglio, dove però sembra esserci già un certo affollamento che una candidatura a sindaco avrebbe contribuito a ridurre.

È quindi più che mai probabile che Guido Lugani si faccia da parte per assumere il ruolo di coordinatore cittadino quando dopo le elezioni scadrà il mandato del commissario Silvano Montaldo. Ma c'è il rischio che il suo sacrificio non basti e dalla lista potrebbero rimanere fuori a sorpresa consiglieri uscenti o figure importanti del partito o della vita cittadina.

Tra l'altro le elezioni metteranno in palio (in caso di successo del centrodestra) ruoli e cariche che spettano al Pdl, tra cui quelle di vicesindaco e di presidente del consiglio comunale. Gli accordi interni prevedono che il più votato tra i candidati di lista potrà scegliere la poltrona, il secondo si dovrà "accontentare" di quella rimasta libera e gli altri potranno puntare al massimo a un assessorato.

Ma l'incognita più importante resta quella legata alla posizione che assumerà Sandro Piccardo, ex sindaco di Onzo, segretario comunale di Ceriale e alfiere dell'anima agricola e cattolica del Pdl. Da tempo Piccardo si prepara a candidarsi a sindaco, e visto che non potrà guidare le truppe del centrodestra per lui si profila un bivio: accordarsi a Rosalia Guarnieri, alla Lega e al Pdl, oppure tentare di concretizzare un consenso certamente sensibile attraverso una lista civica indipendente.

**LUCA REBAGLIATI**

BORDIGHERA, SOTTO ACCUSA LA CONVENZIONE TRA L'IMMOBILIARE E IL COMUNE

## Angst, minoranza annuncia esposto in Procura

**In ballo il recupero del palazzo e la trasformazione in un albergo a 5 stelle. Guglielmi all'attacco**

**BORDIGHERA.** Diventa anche un caso politico oltre che giudiziario (l'incidento preannunciato ieri dal leader di "Città insieme" Pier Paolo Guglielmi alla Procura di un esposto) la convenzione tra l'immobiliare "Angst", che sta recuperando l'antica dimora per trasformarla in un albergo a cinque stelle (con beauty farm) ma anche in un residence, e Palazzo Garnier. Perché la recente richiesta di variante, proposta dai privati e che il Comune dovrà valutare quanto prima, chiede di trasferire ai piani alti gli alloggi previsti in progetto, quindi in deroga a quanto stabilito finora dalla commissione edilizia, ma soprattutto è chiesta la creazione di un vasto parcheggio, da collocarsi nella parte retrostante l'edificio, cosa non prevista. E questo non va certo giù alla minoranza pronta ad una dura battaglia in consiglio.

Lo stesso Guglielmi ieri ha fornito i dettagli di quello che finora era stato soltanto un'accuse, seppur dai toni aspri, basato sulle dichiarazioni dei tecnici comunali ma che ora diventa una testimonianza diretta grazie alla documentazione che è stata acquisita in Comune. Dettagli che iniziano con la firma apposta dai rappresentanti del Comune e dalla stessa "Angst" sulla convenzione che stabiliva anche il calcolo degli oneri di urbanizzazione. «E cioè 841 mila euro dei quali 573.561 cash e 265 mila scomputabili come parziale copertura dei costi per la realizzazione di una strada che dovrebbe congiungere la via Coggiola alla via dei Mostaccini - commenta Guglielmi - La strada in questione avrebbe dovuto essere costruita nell'area a monte dell'Angst, su una superficie di 1550 metri quadrati, e consegnata finita, completa di tutti i servizi e i marciapiedi, entro 240 giorni dall'inizio dei



La storica facciata dell'hotel Angst di Bordighera

lavori con una penale di 500 euro al giorno per ritardata consegna. Il costo della strada è calcolato in 537 mila euro. L'acquisizione delle aree da cedere contestualmente, e prive di oneri, al Comune insieme all'opera, è a carico dell'immobiliare Angst. Contestualmente si è deciso che, a seguito dell'autorizzazione della Soprintendenza, l'immobiliare Angst cederà al Comune, dopo l'abbattimento del muro vincolato, un'ulteriore area al confine con la via Coggiola e lo farà gratuitamente. Stando all'inizio dei lavori, cioè il 6 maggio scorso, la strada doveva essere consegnata finita entro il 6 gennaio compreso il passaggio di proprietà dell'area di 1550 metri quadrati - aggiunge Guglielmi - ed invece nulla. Perché dopo l'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza per l'abbattimento del muro di confine tra l'Angst e la via Coggiola, l'ammini-

strazione comunale, forse anche a seguito delle lamentele di alcuni abitanti di via dei Mostaccini che subirebbero un evidente danno dall'apertura di una strada di collegamento con la Coggiola, ha chiesto all'immobiliare di valutare l'allargamento della strada in alternativa al raccordo previsto dalla convenzione. E così, ora il Comune, senza motivi chiari, ha rinunciato di sua spontanea volontà all'area di 1550 metri quadrati già decisi, alla richiesta di una strada su quell'area, ad effettuare le relative penali».

In tutta questa polemica si apprende dai documenti acquisiti da Guglielmi che l'immobiliare dovrà cedere alla fine solo un'area dalla Coggiola al parco interno, spazio che servirà per realizzare l'allargamento dell'ultimo tratto della stessa via Coggiola, dotandola di un marciapiede.

«Quindi riassumendo - protesta

Guglielmi, la cui posizione è condivisa da tutta la minoranza intenzionata a discutere della vicenda anche in consiglio comunale - Palazzo Garnier effettua uno scambio che è difficile considerare equo. Contestualmente l'immobiliare Angst ha preannunciato la richiesta di una variazione della convenzione a seguito del passaggio da una struttura alberghiera a 4 stelle in una a 5 stelle: il che significa - conclude Guglielmi - maggior volumetria, spostamento di alloggi, una beauty farm interrata, un parcheggio sul retro. Magari nell'area che avrebbe invece dovuto appartenere ai cittadini? Perché il Comune ha deciso di regalare così tanto all'Angst?».

Interrogativi ai quali la minoranza, che invierà al sindaco Bosio un'interpellanza congiunta, chiederà di fornire una risposta esauriente.

**LOREDANA DEMER**

&gt;&gt; IL PRIMO CIMENTO DI NOLI



**NOLI** entra nella storia dei cimenti: 73 coraggiosi si sono tuffati nel mare della splendida baia. La più "grande" del gruppo era Raffaella Aironi, 85 anni, il più piccolo Lorenzo Trizio, otto anni. Calda l'accoglienza del sindaco, Ambrogio Repetto, e dell'assessore al Turismo, Diego Giusto.

SAVONA, PICCOLI GIORNALISTI CRESCONO



## Gli studenti della V elementare di Calvisio in visita al Secolo XIX

**GLI ALUNNI** della quinta elementare di Calvisio nei giorni scorsi hanno fatto visita alla redazione savonese del Secolo XIX, in via Paleocapa. I bambini delle elementari di Calvisio, mostrando brillanti intuizioni e un'ottima preparazione di base, hanno letteralmente "bersagliato" di domande il cronista che ha illustrato loro le dinamiche del giornale e spiegato come funziona la redazione, come si acquisiscono le notizie, il criterio in base al quale vengono selezionate per la pubblicazione e come si costruiscono le pagine di un quotidiano. Ma oltre a chiedere come nascono le pagine locali i ragazzi della quinta di Calvisio hanno voluto essere informati su tutti i settori

del giornale e mostrato interesse per la costruzione e stampa del quotidiano, la professione del giornalista e la sua formazione, i contenuti degli articoli ed anche l'evoluzione tecnologica del sistema redazionale. Gli alunni della scuola di Calvisio, ripresi nella foto sopra, sono: Camilla Acqua Barralis, Silvia Alilara, Simone Basso, Andreina Ragazzi, Lorenzo Banà, Nicolò Benedetti, Matteo Decia, Giorgia Ferrari, Dante Finocchi, Renato Garrone, Matilde Garulla, Davide Grillo, Lorenzo Mantero, Luca Marcoli, Melissa Moccellini, Sofia Molteni, Francesco Pili, Iralia Rebaudo, Alberto Daffirio, Luca Schiappapietra, Costanza Stucchi, Andrea Tessitore e Zizzan Uddin.

SEBORGIA

## Don Marco: «Ora basta con i pettegolezzi»

**DON MARCO** Moraglia, ex parroco di Seborga, vuole chiudere definitivamente la vicenda nata dalle sue dichiarazioni, tornando per l'ultima volta sulla questione e sui suoi sviluppi. «Sono profondamente amareggiato per quanto è emerso in questi giorni a seguito di una mia intervista su Seborga. Si è andati molto oltre le mie intenzioni. Ritengo Seborga un bellissimo paese, ristrutturato, pulito, che merita di essere visitato e che io stesso continuo a frequentare. Non penso di avere nemici, perché da sempre mi sono vantato di non averne e non ho alcuna intenzione di farmene. Rimane difficile per me accettare che anche in un paese come Seborga, come del resto in qualsiasi altro paese di poche centinaia di abitanti, ci siano pettegolezzi e calunnie che non aiutano la tranquillità. Rinnovo ancora la mia stima alle istituzioni del paese da cui ho ricevuto molto durante la mia permanenza e considero chiusa questa vicenda». Sulla vicenda, gli stessi carabinieri hanno però avviato una serie di accertamenti.

**ANGELO BOSELLI**

BORDIGHERA

## Monumento ricorderà il pittore von Kleudgen

**IL COMUNE** realizzerà un monumento celebrativo dedicato al pittore bavarese Friedrich von Kleudgen che soggiornò per lungo tempo in città. L'amministrazione ha deciso di far realizzare un busto in bronzo che sarà collocato all'interno dei giardini dedicato allo stesso artista. Un provvedimento che era stato già valutato dal Comune nell'aprile scorso ma che ora è stato rivisto a causa dell'aumento del costo dell'opera, di almeno mille euro. Far scollire dalla ditta "Ragni" di Torino il busto di von Kleudgen costerà, infatti, alle casse comunali tremila euro.

TAGGIA

## Agenzia delle Entrate sportello in Comune

**NEL MUNICIPIO** di Taggia verrà attivato uno sportello dell'Agenzia delle Entrate, grazie a una convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate di Sanremo. L'iniziativa verrà presentata mercoledì mattina, alla presenza del sindaco di Taggia Vincenzo Genduso. Lo sportello potrà consentire di rendere più agevole l'accesso agli utenti di Taggia.